



L'eredità dell'Adunata

■ Elicotteri che svolazzano sulle teste degli invitati e degli escursionisti, soldati armati sino ai denti che si calano come uomini ragno, rocciatori appesi a pareti quasi verticali, finti feriti trasportati su improvvisate teleferiche da brivido. Sono alcuni degli scenari dell'esercitazione Falzarego, svoltasi alle Torri del Falzarego ed al Col de Bos (sulle Dolomiti al confine fra le province di Bolzano e Belluno), la più grande e completa esercitazione in montagna della Forza Armata e momento di verifica dell'addestramento svolto nei mesi precedenti dai reparti alpini. Un'esercitazione occasione per saldare sempre più il legame tra Piacenza e gli alpini sbocciato grazie all'Adunata nazionale dello scorso maggio. Per questo il Comando Truppe Alpine ha invitato il sindaco di Piacenza, Paolo Dosi, nel palco delle autorità posto a 2.300 metri di altitudine, là dove durante la guerra del 1915-1918 sorgevano un ospedale da campo e i baraccamenti alpini. A rappresentare il primo cittadino di Piacenza era il presidente del consiglio comunale, Claudio Ferrari, che ha portato i saluti del sindaco e della comunità piacentina al generale Alberto Primicerj (comandante delle Truppe Alpine), al neo presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, nonché a volti conosciuti durante l'Adunata nazio-



A sinistra e sotto, alcuni momenti dell'esercitazione estiva alle torri del Falzarego; a lato il generale Primicerj passa in rassegna e ringrazia i militari che hanno partecipato all'esercitazione



Al Falzarego cresce la Piacenza alpina

Il Comune invitato dal Comando Truppe Alpine per la grande esercitazione in alta montagna
Operazioni con elicotteri, cordate, soccorsi a feriti inscenate dai militari italiani e stranieri



Il presidente del consiglio comunale di Piacenza, Claudio Ferrari, assieme ad un alto ufficiale kazako



nale di Piacenza quali Nino Geronazzo, presidente del Comitato organizzatore, e Giuseppe Bonaldi responsabile della Protezione Civile Ana.

La manifestazione, diventata quest'anno internazionale -

con la presenza in parete di cordate francesi, libanesi, slovene e spagnole - e interforze - con rocciatori appartenenti alla Marina Militare ed ai Carabinieri è ormai un appuntamento fisso, capace di richiamare

sempre un nutrito numero di pubblico, appassionati o semplici curiosi, nonché molti osservatori stranieri e, seppur simile nella condotta alle edizioni precedenti, è in realtà sempre nuova e diversa, cambian-

do le condizioni ambientali ed essendo sempre nuovi i protagonisti che la animano.

Le cordate sono risalite senza intoppi lungo le diverse vie alpinistiche e ferrate, dando prova di competenza ed affia-

tamento, gli elicotteristi dell'Esercito hanno reso emozionanti le diverse azioni, mentre la simulazione di un episodio di combattimento, ad opera del 2° reggimento Alpini e dei Ranger degli Alpini paracadutisti, ha impressionato per capacità e dinamismo, lasciando tutti - soprattutto i più giovani - a bocca aperta.

Lunghi applausi hanno sottolineato l'apprezzamento del pubblico durante le diverse esibizioni, mentre in tribuna un soddisfatto Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, commentava con vivo interesse e compiacimento le singole fasi dell'esercitazione con il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Claudio Graziano ed il Comandante delle Truppe Alpine, Generale Alberto Primicerj.

Federico Frighi

LEXUS CT HYBRID. IBRIDA E AUTOMATICA A 24.900 EURO*.



LEXUS CREMONA - Bianchessi Auto srl
Cremona, via Castelleone 67 - Tel. 0372-22503

LEXUS
CREATING AMAZING

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa). Con il contributo dei concessionari. Offerta valida fino al 31 luglio.
Valori massimi consumi combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 87 g/km. Immagine vettura indicativa.